

LETTERA	0290
Denominazione	Gioachino Rossini a Giuditta Pasta
Data di stesura	[1838]
Data di ricezione	
Regesto	Rossini, finalmente arrivato in salute e con qualche chilo in più, esprime il desiderio di abbracciare Giuditta e Rachele, ma decide di posticipare la visita dopo le festività, pianificando un giro in Brianza. Racconta che, sebbene accolto calorosamente, il "palazzo Pasta" è troppo vuoto senza Giuditta, e chiede se verrà a Milano o se lui dovrà venire alla Roda. Conclude con saluti affettuosi e regali, inclusa una mortadella da cuocere.
Trascrizione	<p>Mio Gittino, il caro e sospirato Rossini è finalmente arrivato florido di salute ed alquanto ingrassato. Il primo desiderio ch'egli mi espresse fu quello di recarsi ad abbracciare te e la sua Rachelona. Io però lo consigliai a ritardare la sua visita dopo le imminenti feste, quando faremo il nostro delizioso giro della Brianza. Egli ti dice le cose le più affettuose e vuole esprimerle egli stesso. Noi tutti siamo in gioja e quest'oggi pranziamo con Porro, Locatelli, Banco in casa degli ottimi Pasetti¹.</p> <p>L'ospite è già in possesso del palazzo Pasta, comanda, minaccia, strepita, insomma fa il casa del diavolo: fu accolto amorosamente dal re (Peppino); non ti nasconde però l'ospite suddetto che la reggia è oltremodo squallida mancando la regina (Giuditta)! Dimmi addunque mia carissima se vieni a Milano o se debbo io venire alla Roda; sono impaziente di abbracciar te, la mia tiranna Rachele, tua figlia, il di lei sposo ... etc. Olimpia mi ha incaricato di mille cose tenere per voi tutti. Ti mando un piccolo vestitino ch'ella ha fatto per la piccola Giuditta. Infine riceverai una mortadella del maestro (regalo ignobile ma saporito). Fa d'uopo cuocerla, la ricetta si ritrova nell'involto. Addio t'abbraccia in fretta, ma ansante, il tuo Rossini²</p> <p>Annotazioni al verso: Madame, madame Judith Pasta, alla sua villa sul lago di Como</p>
Lingua	Italiano
Consistenza	cc. 2
Bibliografia	
Mittente	Giuseppe Pasta/Gioachino Rossini
Destinatario	Giuditta Pasta
Data topica	Milano
Note generiche	<p>La lettera ha due mittenti: la prima parte è di mando di Giuseppe Pasta, la seconda di Gioachino Rossini. La lettera è probabilmente del 1838: nell'ottobre 1837 nasce infatti la "piccola Giuditta", primogenita di Clelia, ricordata nella lettera, che muore a Blevio alla fine del 1838.</p> <p>¹ prima parte di mano di Giuseppe Pasta; ² seconda parte di mano di Gioachino Rossini;</p>
Collocazione	JOB 16-01, Box 12, Folder 8
Ente conservatore	The New York Public Library – Music Division
Trascrizione	Germi Andrea

(cognome, nome)	
-----------------	--